



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 158 del 13/11/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 21 ottobre 2014, n. 326

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive". Proponente: Reale Damiano. Comune di Otranto (LE). Valutazione di Incidenza. ID_4716.

L'anno 2014 addì 21 del mese di ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO
"Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S."

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

PREMESSO che:

- il Sig. Damiano Reale con nota dell'08/07/2013 acquisita al prot. AOO_089/16/07/2013 n. 6945 trasmetteva copia del progetto definitivo per gli interventi in oggetto al fine del rilascio del parere di Valutazione di incidenza, allegando la documentazione prevista dalla D.G.R 304/2006;
- l'Ufficio scrivente, con nota prot. n. AOO_089/24/07/2013 n. 7441, rilevava che le aree di intervento erano interamente ricomprese nel SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca" e nel Parco naturale regionale "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase", che l'area di intervento era attraversata da impluvi e che l'istanza era priva sia della certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori e sia della marca prevista per legge;
- con nota prot. 5221 del 24/04/2014, acquisita al prot. AOO_089/29/04/2014 n. 4189, l'Autorità di Bacino della Puglia, a seguito della trasmissione della documentazione effettuata dal proponente in data 13/03/2014 e acquisita al proprio protocollo al n. 3345 del 14/03/2014, trasmetteva il proprio parere reso ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.
- con nota del 22/07/2014, acquisita al prot. AOO_089/25/07/2014 n. 7034, trasmetteva la documentazione integrativa richiesta dall'Ufficio scrivente con la predetta nota prot. n. AOO_089/24/07/2013 n. 7441;
- il Dott. Antonio Longo, in qualità di tecnico incaricato, trasmetteva il parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii. dall'Ente di gestione del Parco naturale regionale "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" con nota inviata a mezzo PEC, in data 08/10/2014 e acquisita al prot. AOO_/08/10/2014 n. 8959.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti consistono in:

1. diradamento dal basso di intensità moderata;
2. allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile;
3. spalcatura;
4. trinciatura della ramaglia;
5. rinfoltimento con specie autoctone delle radure e nelle chiarie presenti nella tipologia n. 3 (successivamente descritta)

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento sono catastalmente individuate dalle particelle 9, 10, 11, 16, 19, 27, 31, 35, 36, 41 del foglio 46 e dalle particelle 3, 6, 21, 25 e 26 del foglio 51 del Comune di Otranto ed estese su ha

28,72.

Nell'ambito del popolamento forestale oggetto di intervento sono state individuate cinque tipologie fisionomiche differenti:

1. fustaia a prevalenza di pino d'Aleppo, con presenza di *Eucaliptus* sp., d'origine artificiale, anno di impianto 1965 - 1968, caratterizzata da diffusione spontanea, al suo interno, di un sottobosco incipiente di sclerofille sempreverdi;
2. fustaia a prevalenza di pino d'Aleppo, con presenza di *Eucaliptus* sp., d'origine artificiale, anno di impianto 1965, caratterizzata da diffusione spontanea, al suo interno, di un sottobosco incipiente di sclerofille sempreverdi, interessata nel corso degli anni da ripetuti tagli furtivi;
3. fustaia a prevalenza di pino d'Aleppo, con presenza di *Eucaliptus* sp., d'origine artificiale, anno di impianto 1965 - 1968, caratterizzata da radure e chiarie generate da un incendio verificatosi nel 1982, colonizzata da vegetazione banale indesiderata (*Rovi* sp.);
4. fustaia a prevalenza di pino d'Aleppo, con presenza di *Eucaliptus* sp., d'origine artificiale, anno di impianto 1987 - 1988, caratterizzata da diffusione spontanea, al suo interno, di un sottobosco incipiente o quasi del tutto assente di sclerofille sempreverdi;
5. fustaia a prevalenza di *Eucaliptus* sp., con presenza di *Acacia*, d'origine artificiale, anno di impianto 1987 - 1988, caratterizzata da diffusione spontanea, al suo interno, di un sottobosco affermato di sclerofille sempreverdi

Le aree di intervento sono interamente ricomprese nel Parco naturale regionale "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" nonché nel SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca" di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BiolItaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggle/frlecce/fr002le.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

- Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con *Limonio* endemico) 5%
- Formazioni ad *Euphorbia dendroides* 10%
- Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-brachypodietea*) (*) 10%
- Grotte non ancora sfruttate a livello turistico 5%
- Foreste di *Quercus macrolepis* 5%
- Versanti calcarei della Grecia mediterranea 50%
- Foreste di *Olea* e *Ceratonia* 5%
- Grotte marine sommerse o semisommerse 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Monachus monachus*; *Myotis capaccinii*; *Miniopterus schreibersii*.

Uccelli: *Falco eleonora*; *Tetrax tetrax*; *Calandrella brachydactyla*; *Calonectris diomedea*; *Melanocorypha calandra*; *Circus pygargus*; *Circus macrourus*; *Circus aeruginosus*; *Monticola solitarius*; *Falco peregrinus*; *Columba livia*; *Circus cyaneus*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*; *Elaphe situla*.

Pesci:

Invertebrati:

SPECIE FLORA DIRETTIVA 92/43/CEE all. II

Stipa austroitalica, *Martinowsky*.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "B", "C" e "D";
- ATD tutela ex lege 1497/39: "Otranto - Territorio comunale";
- ATD tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);
- ATD "vincolo idrogeologico";
- ATD "bosco" e "macchia";

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti;
- UCP - Aree di rispetto geositi (100 m)

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m);
- BP - Territori costieri (300 m)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve ("Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase");
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (Vincolo paesaggistico)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Coni visuali (Otranto)

Ambiti di paesaggio: Salento delle Serre

Figure territoriali: Le serre orientali

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco regionale "Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase", la Provincia di Lecce e il Comune di Otranto, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca", cod. IT9150002 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di

valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle imposte dall'Autorità di Bacino della Puglia (13 - 14):

1. non è consentito procedere all'esecuzione dei lavori di rinfoltimento atteso che dall'analisi dell'ortofoto SIT Puglia 2006 non si rileva la presenza di radure con superficie superiore a 10.000 metri quadri;
2. tutti gli interventi selvicolturali previsti sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
3. l'intensità del diradamento, di tipo basso dovrà essere contenuta in quella riportata in progetto e comunque non potrà superare il 30% dell'area basimetrica complessivamente stimata;
4. devono essere tutelati gli alberi di dimensioni e struttura sufficiente a rappresentare potenziali siti di nidificazione (rapaci diurni e notturni, picidi, passeriformi forestali legati ad habitat maturi) e alimentazione così come gli alberi deperienti e morti in piedi che assolvono la funzione di supporto all'avifauna ed alla fauna di piccoli mammiferi;
5. divieto alla rimozione di alberi con cavità;
6. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;
7. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;
8. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;
9. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);
10. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;
11. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;
12. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;
13. durante la permanenza dei cantieri si adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze in particolari condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;
14. il rinfoltimento non dovrà essere eseguito nelle aree soggette alle prescrizioni di cui agli artt. 6 commi 3, 8 e 10

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la

diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito della Misura 227 Azione 3 “Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig. Damiano Reale;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Ente Parco regionale “Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase”, all'Autorità di Bacino della Puglia, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Lecce), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Lecce e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.

